



**PARROCCHIA di SAN VALENTINO**  
**VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27**  
*www.villantria.it*  
 con San Giovanni Battista  
 in Magione e Castelvioto,  
 San Michele Arcangelo in Agello,  
 San Feliciano, San Savino

25  
 AGOSTO  
 2019  
 21<sup>A</sup> DEL  
 TEMPO  
 ORDINARIO  
 - C -

**QUEL**  
**24**  
**AGOSTO**  
**1969!**

Numerus	ACCEPTARUM			PERSOLUTARUM			Elemosina	INTENTIONES MISSARUM A PETENTIBUS	IN QUA ECCLESIA PERSOLUTA
	Die	Men.	Annus	Die	Men.	Annus			
1	Ordinazione	24	8. 1969					per il mio Sacerdotio	Villastrada
<p>Fui ordinato nella Chiesa parrocchiale di Villastrada da Mons. Raffaele Baratta, amministratore Apostolico di Città della Pieve il giorno 24 Agosto 1969 (ore 11,42).          Concelebrarono con me: D. Aldo Rossi, parroco di Villastrada; D. Flavio Biggieri, parroco di Vaiano; D. Carlo Veru, rettore del Seminario Regionale di Assisi; D. Alfio Trovarelli e D. Ugolino Riccioni dello stesso Seminario; D. Orlando Sori, direttore spirituale dello stesso Seminario Regionale.          Cerimoniere: Arenati Luciano di Norcia; GUIDA: Anare Sima Folio di Perugia; organista: Pigna Sandro di Sena S. Abbondio (Ps).</p>									

A **Villastrada**, piccolo paese del Comune di Castiglione del lago, Chiesa S. Maria delle Grazie! Il vescovo **Mons. Raffaele Baratta** giunse con mezz'ora di ritardo in una chiesa gremita di gente. S'iniziò subito.

Premetto che **non ho documentazione** alcuna se non quella dei testimoni viventi che concelebravano o servivano all'altare. Non volli il fotografo che avrebbe disturbato. Una sola foto sbiadita e mossa, la fece un mio parente: ero con mia madre! Ma ora non so più dove sia andata. Il **coro** era composto di tanti coetanei. Il Vescovo, per il sensibile ritardo, non fece l'omelia.

Alcuni **eventi** costellarono quest'ora in cui Dio pensò di introdurmi nel suo mistero.

Proprio nel momento in cui il vescovo, ebbe dato l'assenso a che diventassi prete, ci fu **un tuono** di quelli di Agosto che si fece sentire in maniera così forte da far sì che tutti si voltassero indietro e guardassero in alto pensando che qualcosa venisse giù; e da lì un temporale in piena estate della forza di un uragano, mise in costernazione papà che aveva predisposto all'albergo per ben

48 persone all'aperto. E poi tornò il sole. In seguito mi dissero che anche la natura può benissimo partecipare all'evento misterioso ma reale che accade!

Il rito andò avanti. All'unzione col **sacro crisma**, il vescovo fu preso da un dubbio se la formula fosse approvata - era il tempo del passaggio dal latino all'italiano - al che sentii qualcuno che gli sussurrò: unga pure, Eccellenza, tanto ormai è prete!

Sembra un'avventura dai toni umoristici; ma la verità la potei dire alla sera quando il parroco mi chiese di raccontare a tutti qual era stata la mia esperienza al mattino. E mi ricordo che mi espressi in due parole piuttosto ruvide. *Io non ho sentito nulla di particolare ma sono sicuro che queste parole: "Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo" (Mt 28,19), sono, da questo giorno, per me.*

E, dopo 50 anni, posso dire che questa parola - anche senza rendermene conto - mi ha spinto ad alimentare un **cristianesimo autentico** dove le persone, amandosi reciprocamente, hanno tra loro Gesù; sempre con **l'apertura universale**, che sta in quel "tutti i popoli", senza chiusure e senza distinzioni. (*don Idilio*)

**TEMPO**  
**ORDINARIO**

Quel 24 agosto 1969!..... pag 1  
 Quella prima messa è stata per me sempre unica ..... " 2  
 Commento al Vangelo..... " 3  
 PROGRAMMA DELLA SETTIMANA..... " 4

## **QUELLA PRIMA MESSA È STATA PER ME SEMPRE UNICA**

Posso dire che in questi cinquant'anni ogni volta che sono giunto all'altare, ho avuto la certezza - certamente per grazia di Dio! - che era sempre la prima volta, celebravo la mia **prima e unica** messa della mia vita.

Per questo non sono riuscito a renderla più breve per comodo e nemmeno a pronunciare le parole senza pensare a quello che stavo dicendo se non nel caso in cui la mente va altrove o la disattenzione fa presa; ma allora mi potevo affidare a Colui che mi aveva scelto e che sarebbe stato lì presente non solo in funzione delle parole da me pronunciate bensì delle parole da Lui stesso pronunciate attraverso di me.

La messa è stata sempre una realtà grande che pian piano ha spostato l'asse della mia vita. Prima pensavo che fossi io ad andare, a fare, a ricevere e poi ho compreso che era Lui a venire, a fare e a ricevermi nella sua vita.

Finché un giorno, arrivato alle parole: "per Cristo, con Cristo, in Cristo" ... che segnavano l'offerta di Gesù, mi sono sbrigato a dirgli: guarda, Gesù, che mentre un giorno fosti solo a donarti ora devi sapere che **ci sono anch'io** a consegnare la mia vita per viverla **insieme con te e mosso da te**. Non sono più il padrone io ma Tu che te ne puoi servire come vuoi!

La messa è allora diventata un'assimilazione a Colui che ne è sempre il celebrante principale che io non ho voluto mai scalzare.

E quando sono entrato nelle parrocchie - compresa questa - così gli ho sempre detto:

"Gesù Eucaristia metti nel nostro cuore e nella nostra mente la certezza che sei tu il Fondatore di questa parrocchia e il pastore unico, perché sei tu che vieni per fare di ognuno, un altro Te, e fare di tutti una realtà sola.

Ti ringrazio perché capisco che devo solo aiutare Te e Ti chiedo di darmi luce e forza per farlo meglio possibile.

Grazie!"

*(don Idilio)*

**L'amore di Dio** non è per poche persone o popoli privilegiati: **è per tutti gli uomini** e per tutte le nazioni (1<sup>a</sup> lettura); Dio lo diffonde con una pedagogia saggia e attenta, che include spesso la prova e la croce (2<sup>a</sup> lettura); domanda comunque una grande apertura, per cui l'uomo è chiamato ad impegnare le proprie energie (vangelo).

L'invito a far parte del regno di Dio è rivolto a tutti, ma il vangelo odierno richiama i discepoli di Gesù alla loro responsabilità: il regno di Dio è simboleggiato da **un banchetto**: una opportunità di incontro, di comunione e di festa; ma questa opportunità va accolta e vissuta come un dono che richiede umiltà. La comunione di mensa, infatti, rivela il volto di chi ci sta vicino e anche le sue necessità.

Gesù parla di "entrare": il verbo richiama una realtà fondamentale: è il traguardo della vita. Per questo Gesù ci dice di "sforzarsi": ci impegna a fare tutto il possibile per raggiungere l'obiettivo. Come un atleta che vuole vincere il premio; come un soldato che ce la mette tutta pur di salvare la sua vita. Allora l'impegno proposto da Gesù richiede l'agilità dell'atleta e la strategia di un soldato.

La prima cosa che viene in mente è che per passare attraverso una porta stretta è necessario **essere liberi da tante cose**.

La porta poi ci richiama l'espressione in cui Gesù si identifica: "Io sono la porta, se uno entra attraverso di me, sarà salvato". Per la salvezza è essenziale Gesù Cristo: **rimanere uniti a Lui**,

**Sforzatevi di entrare per la porta stretta (Lc 13,24)**

amare la sua persona, ascoltare e mettere in pratica la sua parola.

In fondo ogni giorno noi passiamo attraverso la porta che è Gesù quando bussiamo a Lui con fiducia nella preghiera; quando celebriamo l'Eucarestia, quando nell'amore al prossimo si accorgiamo che stiamo amando Lui.

### **LA QUOTA DI SOLIDARIETÀ**

*Da un parente ho ricevuto in eredità una grossa somma di denaro. Sorpreso da un dono così inaspettato, mi chiedevo cosa fame.*

*In famiglia siamo in cinque e ognuno ha espresso un desiderio: chi il motorino, chi il computer nuovo... Quanto a me avrei voluto devolvere una parte di quei soldi per uno scopo sociale, come aiuto sia alla parrocchia, sia ai poveri. Mi sembrava giusto davanti alle tante miserie del mondo, ma nello stesso tempo non sapevo come: i figli sarebbero stati d'accordo?*

*A quel punto mia moglie mi ha ricordato che abbiamo un figlio in cielo: se fosse stato ancora tra noi certamente anche lui avrebbe avuto la sua parte. Nessuno dunque ci vietava di destinare **la somma che spettava a lui alla solidarietà**. È bastato comunicare l'idea ai figli, perché anche loro aderissero convinti e con gioia a questa decisione. Da allora sempre nel programmare le spese, **riserviamo una quota per la solidarietà**, come avessimo un altro figlio o fratello. (C.A.)*

## **ANGOLO DEGLI AVVISI**

**Codice Fiscale**  
**ORATORIO**  
**94166940547**

**PER**  
**RICORDARE.....**  
**A CHI VUOLE**

All'annuncio della  
partenza  
di un defunto

**INSERIRE**

**"SONO GRADITE OFFERTE PER L' ORATORIO**  
**MOAICO IN VILLA DI MAGIONE"**

Mercoledì - dopo la Messa delle 20.45 -  
in Parrocchia a Villa:  
**"INCONTRO di FAMIGLIA"**

- ◆ Riflessione breve sulla Parola di Dio.
- ◆ Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive
- ◆ Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta
- ◆ Comunicare per crescere nel rapporto fraterno
- ◆ Domande

**SABATO 24/08/2019: SAN BARTOLOMEO, APOSTOLO**  
ore 18:30 a VILLA

**MESSA DI RINGRAZIAMENTO**

50° ann. di Ordinazione di d. Idilio: **1969 - 2019**

**DOMENICA 25/08/2019**

**21<sup>^</sup> DEL TEMPO ORDINARIO**

ore 10:00 - SOCCORSO

*Sante e Margherita Luchini/Scolastica Caligiani/Celestino e Costantino Locco; Giovanna Felicioni; Alberto Santuari.*

ore 11:15 - VILLA: *per il Popolo*

**LUNEDÌ 26/08/2019**

ore 19:00 - VILLA: *Ennio Mordivoglia - Ann*

**MARTEDÌ 27/08/2019**

SANTA MONICA M - B

ore 19:00 - VILLA: *Per il Popolo*

**MERCOLEDÌ 28/08/2019**

S. AGOSTINO, VESCOVO E DOTTORE M - B

ore 20:45 - VILLA: *Comunità Parrocchiale.*  
*Segue: Incontro di Famiglia*

**GIOVEDÌ 29/08/2019**

MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA M - R

ore 19:00 - SOCCORSO: *Per il Popolo*

**VENERDÌ 30/08/2019**

ore 19:00 - SOCCORSO: *Nazzareno,*

*Maria, Umberto e Amelia Moroni*

**SABATO 31/08/2019**

ore 17:00 - VILLA: *Messa con Matrimonio*

**SABRINA MEZZASOMA - LORENZO BATTISTI**

ore 18:30 (o al termine) - VILLA: *Per il Popolo*

**DOMENICA 01/09/2019**

**22<sup>^</sup> DEL TEMPO ORDINARIO**

ore 10:00 - SOCCORSO: *Ezio Montanari.*

ore 11:15 - VILLA: *per il Popolo*

RECAPITO

**PASQUONI don IDILIO** - Parroco solidale - 338.4305211

**MARABINI GIOVANNI** - Diacono permanente: 338.9872060

Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA 06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email pers: [idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it](mailto:idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it)

Email parrocchia: [villantria@diocesi.perugia.it](mailto:villantria@diocesi.perugia.it)

Sito web: [www.villantria.it](http://www.villantria.it)

Villa/IBAN: IT 04 E 03111 38500 00000010139